



di cui alcune pure in unione collo Ski Club Torino, ed una riunione durante il carnevale; ha disposto pure per un ciclo di conferenze-lezioni, che benemeriti e distinti alpinisti terranno nei locali del Club Alpino Italiano intorno all'alpinismo, descrivendone di questo la tecnica, i pericoli ed i modi di evitarli, ecc., dando quelle notizie utilissime di topografia e di scienza e cercando nello stesso tempo di attirare nuovi adepti all'ideale della montagna, illustrandone di questa tutta la bellezza mediante numerosissime proiezioni (circa 1200) e cinematografie.

Ed invitando a queste conferenze tutti gli studenti torinesi, il gruppo « SARI » continua sicuro sulla via tracciata: « educare i giovani all'alpinismo, trarre da questo i principii di una sana educazione fisica e morale ».

I CANI DA GUERRA

Ottanta soldati, abituati ai più duri e faticosi lavori nelle campagne del Nuorese, della Gallura dell'Oliastro e della Barbagia (Sardegna), conducono nei vari punti della Tripolitania cento cani.

Essi serviranno certo di grandissimo ausilio ai soldati nelle loro ricognizioni, e nelle lunghe e pericolose ore che dovranno passare agli avamposti.

I cani sardi, dotati di forza prodigiosa, dalle forme snelle, se non troppo eleganti, dall'olfato e dalla vista acutissima sono resistenti a marcie e corse sfrenate su qualsiasi terreno.

Il cane sardo è buono e fedele quand'è col suo padrone, lo protegge e lo difende quando è assalito, assale quand'è aizzato e non abbandona la sua preda sino a che questa non è del tutto inanimata.

Da Cagliari partirono in questi giorni per la Tripolitania ottanta soldati e due ufficiali con cento cani da guerra. (Fot. Paglietti - Cagliari).

Il giudice: Sarebbe conveniente che il giurì vi assistesse?

L'avvocato: Anzi; e posso assicurare che dei posti speciali sarebbero messi a disposizione di lor signori.

Il giudice si arrese alle buone ragioni... sportive, e non solo concesse il riposo, ma accettò i posti speciali.

Locchè (quanto è caro quel locchè) dimostra come in Inghilterra lo sport sia una cosa molto seria...

I nostri parrucconi ci riderebbero come matti, anzi come imbecilli... Plerre.

per una settimana attraverso il Gruppo del Gran Paradiso, e già ha in progetto varie gite sociali,

Primo convegno invernale studentesco

organizzato dal Gruppo giovanile "S.A.R.I.", della Sezione di Torino del "C.A.I.", (27 - 30 dicembre 1911)

Dopo uno splendido congresso estivo che si svolse per sei giorni attraverso le superbe Alpi delle Valli di Lanzo della Savoia, dopo una serie di gite sociali che raccolsero nel 1911 ben 713 partecipanti, il gruppo giovanile « SARI » del Club Alpino Italiano invitò durante le vacanze di Natale gli studenti torinesi ad un convegno invernale a Balme nella Valle d'Aia di Stura, convegno che con una modestissima spesa permetteva di trascorrere quattro giorni in un centro di vera montagna, di compiere un programma attraentissimo di gite e di sport invernale.

I trenta partecipanti ebbero la fortuna di un tempo splendido, perchè se nel primo giorno al loro arrivo a Balme la tormenta infuriava, l'indomani uno splendido sole illuminava la fantastica conca in cui s'adagia l'alpestre villaggio: dimodochè come un'apparizione meravigliosa al mattino si scorse ancora nell'ombra l'imponente massa della Torre d'Ovarda e del Servin, e già rosseggiante la svelta ed ardita Bessanese.

Tutti i servizi, ottimamente organizzati dalla Direzione del gruppo « SARI », permisero il completo svolgimento del programma, malgrado i numerosi gitanti: cosicchè il giovedì, secondo giorno, quasi tutti poterono giungere lassù al piede della Torre d'Ovarda, nel bacino selvaggio dei Laghi Verdi, a 2200 metri, a salutare il primo Rifugio costruito dal gruppo « SARI ».

I giorni successivi furono ancora dedicati ad una visita al famoso ed impareggiabile Piano della Mussa, a velocissime skyate giù per le foreste di larici, a fantastiche volate in slitte ed in bobsleigh.

Sabato sera, 30 dicembre, pieno di allegria e di splendidi ricordi, con una triplice salva di hurrà! si chiudeva il 1° Convegno invernale studentesco.

E mentre la Direzione già attende all'organizzazione del III Congresso estivo, che si svolgerà



Dopo la « Succhi » è stata la volta della « Sari » Società Alpinistica Ragazzi d'Italia, affigliata al C. A. I., comprendente studenti secondari, a compiere la sua prima grande gita invernale sui monti di Balme (26 - 30 dicembre). — In alto: Al piano della Mussa in cerca di un rifugio. — In basso: Il « lusing » in vista dei Cornetti, presso Balme. (Fot. Itala Photo-Reportage Torino).

NAUMANN

VELOCIPEDI "GERMANIA", DI FAMA MONDIALE

Massima Eleganza, Leggerezza e Solidità

SEIDEL & NAUMANN - DRESDA

Deposito generale in Italia: Emilio Secondo - Verona. — Vendita esclusiva in Piemonte, Lombardia, Piacenza, Parma, Reggio Emilia: Raffaele Defendi - Vladana (Mantova).